

CIRCOLARE PROT. 2024-03-NOVEMBRE-BIS

A TUTTI I CLIENTI

Loro Sedi

SOMMARIO:

BONUS NATALE 2024: 100 EURO

NOVITÀ

Fonti:

- . Fondazione Studi Consulenti del Lavoro – Approfondimento del 12.11.2024
- . Seac AP – informative per l'amministrazione del personale n.ri 394-399-402-403
- . Decreto Omnibus (D.L. n. 113/2024, modificato dal D.L. n. 167/2024)
- . Agenzia delle Entrate – Circolare n. 22 del 19 novembre 2024

1. CHE COSA È CAMBIATO RISPETTO ALLA PRECEDENTE CIRCOLARE?

- Il Bonus Natale è una misura **una tantum** che vale **solo** per il **2024**.
- Ampliamento della platea dei **beneficiari** (Decreto Legge 14 novembre 2024, n. 167).
- Per accedere al bonus non è più richiesta la presenza del **coniuge fiscalmente a carico** ma è sufficiente avere almeno **un figlio fiscalmente a carico**.
- Ci sono casi in cui nello stesso nucleo familiare non ci possono essere più soggetti che percepiscono il bonus (come chiarito al punto **6. CASI PARTICOLARI**).
- Le richieste presentate con i requisiti familiari precedenti sono **validamente acquisite** e non bisogna ripresentarle.

2. DI COSA SI TRATTA?

Nell'attesa che venga introdotto un regime di detassazione della tredicesima mensilità (previsto dalla Legge delega per la riforma fiscale), in sede di conversione in legge del D.L. n. 113/2024 (c.d. Decreto Omnibus), è introdotta, per il 2024, una **indennità una tantum** (c.d. **bonus Natale**) pari a **100 euro netti** (da riproporzionare in funzione della durata del rapporto di lavoro) a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano **contestualmente** specifici requisiti **oggettivi** e **soggettivi**, corrisposta dal datore di lavoro unitamente alla tredicesima mensilità, previa richiesta da parte del lavoratore/della lavoratrice che deve attestare per iscritto di avervi diritto; il datore di lavoro recupera il credito derivante dall'anticipo dell'indennità, nel Mod. F24 attraverso il codice tributo appositamente istituito, a partire dal giorno successivo all'erogazione in busta paga.

3. A CHI SPETTA?

Il bonus spetta solo ai **lavoratori dipendenti** che soddisfano questi **4 requisiti**:

REQUISITI SOGGETTIVI oppure REDDITUALI

1. **reddito annuo lordo complessivo** entro i **28mila euro**, escludendo l'abitazione principale e relative pertinenze;
2. **capienza fiscale** di imposta lorda (imposta positiva, ovvero una imposta lorda sui redditi da lavoro dipendente superiore alle detrazioni per lavoro dipendente).

REQUISITO OGGETTIVO oppure FAMILIARE



3. almeno **un figlio** fiscalmente a carico, anche se quest'ultimo è nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato; sono incluse nel beneficio anche i nuclei familiari monogenitoriali con almeno un figlio a carico; si considerano nuclei monogenitoriali ai fini del beneficio, quelli in cui: - l'altro genitore è deceduto; - l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori dal matrimonio; - il figlio è stato adottato o affidato a un solo genitore.



4. **dichiarazione** che il **coniuge** o il **convivente di fatto** (cioè convivente dichiarato all'Anagrafe e risultante da stato di famiglia) non sia beneficiario della stessa indennità.

4. COME VIENE CALCOLATO?

- Il sostituto d'imposta riconosce il **bonus** unitamente alla **tredecima** mensilità oppure con il cedolino di dicembre in alcuni casi, su richiesta del lavoratore dipendente.
- L'importo di **100 euro è netto** in quanto è escluso dal reddito complessivo del lavoratore/della lavoratrice, cioè non concorre alla formazione dell'imponibile previdenziale e fiscale.
- Il bonus sarà riproporzionato in riferimento al **periodo di lavoro** nell'anno **2024** in base al numero dei giorni di durata del rapporto di lavoro, applicando lo stesso criterio utilizzato per le detrazioni da lavoro dipendente. Sono quindi inclusi nel calcolo le festività, i riposi settimanali e gli altri giorni non lavorativi e vanno sottratti i giorni per i quali non spetta alcun reddito, neppure sotto forma di retribuzione differita, quali le mensilità aggiuntive.
- Nel caso di più rapporti di lavoro dipendente svolti in contemporanea, i giorni compresi in periodi di lavoro contemporanei devono essere computati una sola volta.
- Il bonus è **indipendentemente** dal tipo di contratto (indeterminato o determinato) o dall'orario di lavoro (tempo pieno o tempo parziale).

5. COME RICHIEDERLO

I/Le dipendenti devono presentare al proprio datore di lavoro la **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà **allegata alla presente circolare**, per certificare di avere i requisiti **FAMILIARI** (almeno un figlio fiscalmente a carico e la presenza del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o del convivente, indicando il codice fiscale degli stessi) e **REDDITUALI**.

6. CASI PARTICOLARI

- **Dipendenti con più rapporti di lavoro a tempo parziale contemporanei:** devono scegliere un datore di lavoro che erogherà il bonus, comunicando i giorni lavorati presso altri datori di lavoro.
- **Dipendenti con più rapporti di lavoro nel 2024:** devono presentare la richiesta all'ultimo datore di lavoro, fornendo le certificazioni uniche dei precedenti rapporti per calcolare l'importo corretto.
- **Lavoratori domestici che non hanno un sostituto d'imposta:** in presenza delle condizioni previste debbono effettuare la richiesta in sede di dichiarazione 730 o dichiarazione dei redditi.
- **Due genitori non sposati e non conviventi fra loro:** hanno entrambi diritto al bonus in presenza del requisito di reddito.
- **Due genitori sposati e non separati o divorziati:** anche se non conviventi, anche se hanno entrambi il requisito di reddito, solo uno dei due ha diritto al Bonus Natale.
- **Due genitori conviventi (ai sensi della legge 76/2016):** se hanno entrambi il requisito di reddito, uno solo dei due potrà chiedere i 100 euro una tantum in dicembre.

- **Operai dipendenti delle imprese edili ed affini:** la tredicesima (o meglio: la gratifica natalizia) gli viene corrisposta mediante accantonamento mensile del relativo rateo presso Cassa Edile, con erogazione di tale voce retributiva da parte di quest'ultima quindi mancando un cedolino valido ai fini della tredicesima, il bonus verrà calcolato nel cedolino di dicembre 2024, con un dato reddituale più preciso ai fini del diritto ai 100 euro.
- **Lavoratori a chiamata:** pur avendo diritto al bonus potrebbero avere avuto numerosi rapporti di lavoro nel corso dell'anno o avere contratti simultanei e ciò complica il calcolo della durata dei rapporti e la determinazione del reddito per i controlli necessari.
ATTENZIONE - In questo specifico caso, si suggerisce che il datore di lavoro attivo a dicembre possa **esentarsi dall'erogare il bonus**, lasciando al lavoratore la possibilità di richiederlo in sede di dichiarazione dei redditi.
- **Mensilità aggiuntive pagate mensilmente:** in tali situazioni, poiché lo stipendio è già aumentato mensilmente dei ratei, non è individuabile un momento preciso per la **gratifica natalizia**. In presenza dei requisiti richiesti, il bonus verrà erogato con il cedolino paga del mese di dicembre.

7. COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO?

- Il datore di lavoro per erogare il bonus **deve** ricevere l'allegata dichiarazione **entro e non oltre** l'elaborazione del cedolino paga del mese di dicembre 2024.
- il datore di lavoro verificherà, con i dati in proprio possesso e dichiarati dal/dalla dipendente, l'effettiva spettanza in sede di **conguaglio**.
- Il bonus verrà erogato con la **tredicesima** oppure con il mese di dicembre in alcuni casi (come descritti al punto **6. CASI PARTICOLARI**), sempre su richiesta del/della dipendente cioè non è automatico.

ATTENZIONE - Si può richiedere il bonus direttamente nella **dichiarazione dei redditi 2025**:

1. in caso di mancanza di un datore di lavoro (ad esempio, in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante il 2024);
2. oppure nel caso in cui il/la dipendente non ha presentato la dichiarazione sostitutiva al datore di lavoro;
3. oppure nel caso di complicazioni nel calcolo della durata dei rapporti e la determinazione del reddito complessivo per evitare il recupero di somme indebite.

8. CONGUAGLIO E RESTITUZIONE

- Il bonus verrà erogato con la **tredicesima** oppure, in alcuni casi, con il **cedolino di dicembre** (come descritti al punto **6. CASI PARTICOLARI**) e il datore di lavoro verificherà l'effettiva spettanza in sede di **conguaglio**.
- Il bonus anticipato dal datore di lavoro in busta paga verrà posto in compensazione nel mod. F24 utilizzando il codice tributo **1703**.
- Se il bonus non spetta o l'importo è superiore al dovuto, il datore di lavoro procederà al **recupero** del bonus indebito nella busta paga del mese di dicembre e verrà esposto nel mod. F24 con il tributo a debito **1703**.



Si può correre il rischio di dare il bonus su un reddito presunto per poi chiederne la restituzione; nei casi dubbi è preferibile che i/le dipendenti richiedano il bonus in sede di dichiarazione 730 o dichiarazione dei redditi, così come già avviene in alcune situazioni con il Trattamento Integrativo.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Ufficio Paghe

Documento chiuso in redazione in data 21.11.2024

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM (BONUS NATALE)
- AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI (ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Ditta/Società	<i>Ragione sociale</i>		
	<i>Codice fiscale</i>		
Il sottoscritto	<i>Cognome e nome</i>		
	<i>Codice fiscale</i>		
	<i>Data di nascita</i>	Giorno/mese/anno	
	<i>Luogo di nascita</i>		
	<i>Residente in</i>	Indirizzo	
		Comune	
		Provincia	

rende la seguente dichiarazione ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero.

PREMESSA

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2, D.L. n. 167/2024, prevede, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di euro 100, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei **lavoratori dipendenti** che soddisfano **congiuntamente i seguenti requisiti**:

- a. titolarità di un **reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro**;
- b. **imposta lorda** determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo **superiore a** quello della **detrazione da lavoro** (ex art. 13, comma 1, TUIR) spettante;
- c. presenza di **almeno un figlio**, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, **fiscalmente a carico** (ex art. 12, comma 2, TUIR).

IL SOTTOSCRITTO

CHIEDE

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2 del D.L. n. 167/2024 e a tal fine

DICHIARA

la sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito specificati:

- ✓ la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- ✓ di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- ✓ con riferimento al mio nucleo familiare, di avere almeno un **figlio** (compresi i figli adottivi, affiliati o affidati) **fiscalmente a carico** ai sensi dell'art.12, comma 2, TUIR*:
(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

**Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.*

DICHIARA INOLTRE

- ✓ che (se presente) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato (nome) _____ (cognome) _____ CF _____ non beneficia della stessa indennità una tantum ovvero
- ✓ che (se presente) il convivente di fatto ai sensi dell'art. 1, commi 36 e 37, Legge n. 76/2016 (convivente dichiarato all'Anagrafe e risultante da stato famiglia) (nome) _____ (cognome) _____ CF _____ non beneficia della stessa indennità una tantum;
- ✓ di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;
- ✓ di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiente rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024

ALLEGA

- ✓ le **Certificazioni Uniche** rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PIÙ CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE PART-TIME IN ESSERE CONTESTUALMENTE

DICHIARA

- ✓ l'ulteriore reddito di lavoro dipendente percepito nel 2024 da altri datori di lavoro: euro
- ✓ i seguenti periodi di lavoro intrattenuti con gli altri datori di lavoro (dal/al)
..... e i corrispondenti giorni di lavoro prestati (giorni di detrazione da lavoro dipendente) n. giorni

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti i dati indicati.

(luogo, data)

Il dichiarante

.....

.....

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del dipendente